

APPROVATO CON DELIBERA C.C.

N. 133 del 21.03.1985



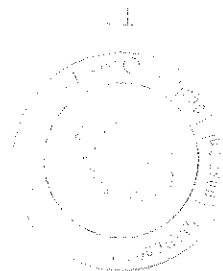
LUPPARELLI AUGUSTA - Foligno

Relazione geologica per un intervento di lottizzazione a Foligno.

IL SINDACO
(Dr. Rolando Stefanetti)

Lupparelli Augusta X

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Isidoro Davoni)



FREQUENZA

In un'area sita nell'abitato di Foligno che si intende urbanizzare per la costruzione di edifici di civile abitazione è stata eseguita una perizia geologico-tecnica.

L'indagine ha avuto come base un rilievo di superficie ed è stata completata da n°3 scavi eseguiti con pala meccanica nel perimetro dell'area stessa, che insieme all'analisi di alcuni pozzi siti nelle vicinanze, hanno permesso di chiarire la stratigrafia e le qualità geotecniche dei terreni in posto necessarie per una corretta progettazione.

IL SINDACO
(Dr. Rolando Stefanetti)

Inoltre è stato possibile analizzare il comportamento dei terreni sotto eventuali sollecitazioni sismiche.

Ing. Carlo Augusto

QUADRO GEOLOGICO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Romano D'Amico)

L'area da urbanizzare si trova in via Pacinotti alla periferia est di Foligno nelle vicinanze dello abitato di Sterpete ove insiste una morfologia completamente pianeggiante.

In affioramento si trovano sedimenti clastici
fluvio-aeustici da colmamento della piana spoletina. Tale
geste è caratterizzata da alternanze di lenti di sabbie, cre-
gille e ghiaie, le ultime di norma costituiscono il
litotipo più diffuso nel deposito stratigrafico.

Infine, trovandosi la città di Foligno col-
locata ai piedi della valle umbra a ridosso dei rilievi
calcarei e porfiroici da cui derivano gli apporti clastici
di colmamento della piana, in questa area ritroveremo in
prevalenza sedimenti più grossolani in quanto questi
ultimi sono propensi a depositarsi secondo le leggi
che regolano i processi di sedimentazione dei materiali
trasportati dalle acque correnti.

Nell'area studiata, come evidenziato dalle trincee
aperte, la successione stratigrafica risulta costitui-
ta da un orizzonte superficiale di sabbie giallastre aventi
uno spessore di circa 1-1,50 ml. di spessore, a questo se-
guono i livelli ghiaiosi di base costituiti da ciottoli
calcarei arrotondati con un ϕ massimo di 3-4 cm. legati
da matrice argillosa.

I terreni in posto hanno un grado di permeabi-
lità che si può definire medio-alto, soprattutto negli

orizzonti ghiaiosi.

La prima acqua di falda, come evidenziato in un pozzo sito a fianco dell'area studiata, si trova ad una profondità di circa -13 ml. dal piano di campagna e quindi è da escludere qualsiasi interferenza di essa con i piani fondali, pur ammettendo una oscillazione della falda stessa legata alle maggiori precipitazioni.

SCHEMA GEOTECNICO

I piani fondali andranno a poggiare, visto il modesto spessore delle sabbie, sulle ghiaie di base.

Quest'ultime possono essere classificate come terreni incoerenti ad elevata permeabilità, il grado di addensamento è alto mentre la compressibilità può considerarsi nulla. *Supparelli Augusto*

Nel complesso sono ottimi terreni di fondazione, ad essi possono essere assegnati quali parametri geotecnici medi un peso di volume naturale γ_n di 1,85 t/m³ ed un angolo di attrito interno φ di 35°.

IL SINDACO
(Dr. Rolando Stefanetti)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Rolando Baroni)

FONDAZIONI E MICROZONAZIONE

Le fondazioni potranno essere del tipo super=

EX-100

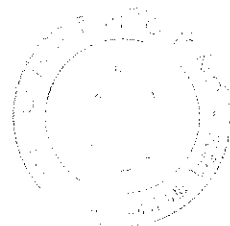
Il quadro geofitologico dell'area e le caratteristiche meccaniche dei terreni in posto, unitamente alla sismicità storica dell'area di Foligno, portano ad escludere modificazioni del terremoto di progetto secondo normativa. (Or. Romano Stefanetti)

Lepporelli Augusto
rattieristiche locali

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Rolando Baroni)

06910/00/e-

(Eot) Conversini (Pietro)



Area da
lottizzare

IL SINDACO
(Dr. Rolando Jaramelli)

Jaramelli Rolando

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Rolando Jaramelli)

Storpiato